

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Modifica del mix di bioliquidi di alimentazione della centrale per la produzione di energia

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
X Allegato II-bis, punto/lettera 1.a)	<i>Impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW</i>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Le modifiche proposte derivano dalle mutate richieste del mercato di riferimento delle materie prime alimentari: come noto, infatti, la domanda di olio di palma ad uso alimentare è largamente in calo a causa della diminuita richiesta da parte dei consumatori di prodotti finali che lo contengono.

Come conseguenza di questo trend, negli ultimi anni anche Unigrà ha pertanto visto ridurre progressivamente i propri consumi di olio di palma nello stabilimento alimentare, a vantaggio di altre tipologie di oli vegetali, principalmente olio di girasole.

Tale modifica nel paniere delle materie prime lavorate presso lo stabilimento alimentare si traduce in un calo dei quantitativi di sottoprodotti da destinare alla Centrale per la produzione di energia elettrica, in quanto è la lavorazione dell'olio di palma che, per le caratteristiche stesse dell'olio, determina la produzione della maggior parte dei sottoprodotti utilizzati in Centrale.

Per potere garantire il funzionamento della centrale alla sua capacità nominale, con conseguente garanzia della produzione di energia elettrica da immettere in rete e da cedere all'adiacente stabilimento produttivo Unigrà, è quindi necessario potere approvvigionare dall'esterno tutti i bioliquidi necessari per integrare il quantitativo di sottoprodotti generati dallo stabilimento alimentare e destinati alla combustione in centrale

È quindi necessario rivedere la prescrizione autorizzativa che limita il quantitativo di oli approvvigionabili dall'esterno.

Si richiede che tale prescrizione possa essere rivista aumentando il quantitativo di bioliquidi approvvigionati dall'esterno da utilizzare per l'alimentazione della centrale fino ad un massimo del 58% maggiorato del 20%(così come previsto dall'attuale autorizzazione) rispetto al massimo quantitativo di combustibili utilizzabili su base annua, ossia che Unigrà possa utilizzare per l'alimentazione della Centrale fino a $89.000 \times 0.58 \times 1.20 = 61.944$ ton/anno di bioliquidi approvvigionati dall'esterno.

È comunque intenzione di Unigrà destinare quanti più sottoprodotti possibili alla centrale stessa, in un'ottica di massimizzazione del loro utilizzo anche al fine di mantenere tutte le possibili sinergie con la produzione dello stabilimento alimentare attiguo. Il maggiore utilizzo di oli di provenienza esterna, infatti, oltre ad essere una soluzione obbligata per Unigrà, apporta sicuri maggiori oneri di esercizio rispetto all'utilizzo dei sottoprodotti.

Si precisa, infine, che non tutti gli oli vegetali di provenienza esterna sono concretamente utilizzabili in Centrale, considerando sia gli aspetti tecnici, sia gli aspetti economici e quelli relativi alla disponibilità e reperibilità.

Si rimanda per approfondimenti alla Relazione tecnica di Allegato 1

4. Localizzazione del progetto

L'impianto Unigrà è ubicato a Nord-Est del Comune di Conselice (RA) in Via Gardizza n. 9/b e n. 7, e occupa un'area situata nella bassa pianura ravennate delimitata dai seguenti confini:

A Est: area adibita ad uso agricolo;

A Sud: strada provinciale via Gardizza che costituisce l'accesso all'impianto;

A Ovest: area adibita ad uso agricolo;

A Nord: area adibita ad uso agricolo.

I centri abitati più vicini sono la frazione di Giovecca, situata a circa 2 km di distanza, Conselice e Lavezzola, a circa 3 km, come visibile nella seguente mappa di inquadramento dell'area in esame.

Si rimanda per approfondimenti alla Relazione tecnica di Allegato 1

5. Caratteristiche del progetto

Si rimanda alla Relazione tecnica di Allegato 1

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
X VIA	<i>Delibera di Giunta Regionale n. 1778 del 11/12/2006 e s.m.i.</i>
X Autorizzazione all'esercizio	<i>Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012 e s.m.i.</i>
Altre autorizzazioni	
X Autorizzazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili (D.lgs. 387/2003 e s.m.i. e L.R. 26/2004 e s.m.i.)	X <i>Delibera di Giunta Regionale n. 1778 del 11/12/2006 e s.m.i.</i>
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
X Autorizzazione all'esercizio	<i>Comunicazione modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.</i>
Altre autorizzazioni	
X Autorizzazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili (D.lgs. 387/2003 e s.m.i. e L.R. 26/2004 e s.m.i.)	X <i>Modifica dell'Autorizzazione Unica alla produzione di energia da fonti rinnovabili</i>
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente / parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone / aree di seguito riportate:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente / parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone / aree di seguito riportate:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>
Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area in esame non rientra tra quelle individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13 marzo 1976 n. 448 e al D.P.R. 11 febbraio 1987 n. 184.
Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area in esame è localizzata all'esterno della fascia di profondità di 300 m a partire dalla linea di battigia del mare Adriatico.
Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La centrale elettrica Unigrà è collocata all'esterno di zone forestali e di zone montuose.
Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nelle immediate vicinanze non si rilevano aree SIC/ZPS o Rete Natura 2000. Sul territorio comunale di Conselice è presente unicamente una ZPS in adiacenza al centro abitato (IT 4070019 – Bacini di Conselice), ma collocato ad una distanza superiore a 3 km dallo stabilimento Unigrà. Al di fuori del territorio comunale di Conselice, ad una distanza compresa tra 3 e 5 km dal sito Unigrà si trovano una seconda porzione della ZPS Bacini di Conselice e due ulteriori Siti di Importanza Comunitaria: <ul style="list-style-type: none"> • Biotipi di Alfonsine e fiume Reno (SIC-ZPS IT4070021); • Valli di Argenta (SIC-ZPS IT4060001). Ad ogni modo, data la distanza, si può affermare con ragionevole grado di certezza che le modifiche in progetto non abbiano impatti sui siti naturalistici citati.
Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Secondo i criteri definiti nella circolare della Regione Emilia-Romagna inviata con nota prot. 318719 del 23/12/2013, il Comune di Conselice non rientra tra quelli dove gli standard di qualità ambientale della legislazione comunitaria sono stati superati. Anche nel Piano Aria Integrato Regionale 2020 (PAIR 2020) il territorio comunale di Conselice è classificato come "Area senza superamenti" di NO _x e PM ₁₀ .
Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Secondo i criteri definiti nella circolare della Regione Emilia-Romagna inviata con nota prot. 318719 del 23/12/2013, il Comune di Conselice non rientra tra quelli ad alta densità abitativa.
Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dall'analisi della Tavola 2 del PTCP " <i>Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storico-culturali</i> " si evidenzia che lo stabilimento Unigrà non ricada e non si trovi in stretta prossimità di zone ed elementi di interesse paesaggistico ambientale, di tutela naturalistica e di particolare interesse storico-archeologico, quali complessi archeologici ed aree di concentrazione di materiale archeologico.
Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non si rileva la presenza di tali tipologie di aree potenzialmente interessate dalla realizzazione del progetto in esame.

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente / parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone / aree di seguito riportate:	SI	NO	Breve descrizione
Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	All'interno del territorio del comune di Conselice non sono individuati siti contaminati nel Catasto dei Siti Contaminati (ARPA Emilia Romagna, 2015) e nell'Anagrafe dei Siti Contaminati (Regione Emilia Romagna, D.G.R. 1106/2016 e D.D. 4088/2017, 7283/2017, 9978/2017, 15288/2017, 19636/2017, 1567/2018, 5553/2018, 12711/2018, 14903/2018, 16849/2018, 21064/2018).
Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La centrale Unigrà non ricade tra le aree soggette al vincolo idrogeologico in base al R.D.L. n 3267/1923.
Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Dall'analisi del PGRA approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 235 del 3/03/2016 si osserva che l'area in esame all'interno della Unit of Management (UoM) del bacino del Reno (ITIO21), facente parte del settore Adriatico del Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale.</p> <p>Per quanto riguarda il Reticolo Principale RP, lo stabilimento Unigrà ricade parzialmente nello scenario di pericolosità media "P2: alluvioni poco frequenti" e parzialmente nello scenario di pericolosità bassa "P1: scarsa probabilità di alluvioni".</p> <p>Per quanto riguarda invece il Reticolo Secondario di Pianura (RSP), lo stabilimento ricade quasi interamente nello scenario di pericolosità elevata "P3: alluvioni frequenti" e in minima parte nello scenario "P2: alluvioni poco frequenti".</p> <p>L'area in esame ricade nella zona soggetta al "Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Fiume Reno, Torrente Idice-Savena vivo, Torrente Sillaro, Torrente Santerno" (PSAI).</p> <p>Dalla Tavola C "localizzazione delle situazioni a rischio elevato o molto elevato" del PSAI, si evince come il sito Unigrà sia esterno dalle aree ad alta probabilità di inondazione e non rientra tra quelle in cui sono state localizzate le situazioni a rischio elevato o molto elevato del torrente Santerno.</p> <p><u>In ogni caso il progetto, non prevedendo modifiche impiantistiche / edilizie di alcun tipo, non comporta modifiche che possano variare l'assetto della Centrale rispetto al rischio alluvioni.</u></p>
Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Il comune di Conselice è classificato "Zona 2 – sismicità media" ai sensi del D.G.R. 1164 del 23/07/2018.</p> <p><u>In ogni caso il progetto, non prevedendo modifiche impiantistiche / edilizie di alcun tipo, non comporta modifiche che possano variare l'assetto della Centrale rispetto al rischio sismico.</u></p>

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente / parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone / aree di seguito riportate:	SI	NO	Breve descrizione
Aree soggette ad altri vincoli / fasce di rispetto / servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	X	<input type="checkbox"/>	Nel sistema dei vincoli relativi ad impianti o infrastrutture si evince che una piccola porzione della Centrale Unigrà ricade all'interno di un'area classificata come "Fascia di rispetto ai metanodotti" e dalla "Fascia di rispetto delle ferrovie". <u>In ogni caso il progetto, non prevedendo modifiche impiantistiche / edilizie di alcun tipo, non comporta modifiche che possano interferire con tali infrastrutture.</u>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	x No	<input type="checkbox"/> Si	x No
La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione: non essendo previste opere fisiche ma essendo relativo soltanto ad una modifica del mix delle materie prime in alimentazione alla centrale per la produzione di energia elettrica, il progetto non prevede alcuna modifica che potrà modificare fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.).</i>		<i>Perché: il progetto non prevede alcuna modifica che potrà modificare fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.).</i>	
La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	x Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	x No
	<i>Descrizione: la modifica del mix delle materie prime vegetali in alimentazione alla centrale per la produzione di energia elettrica prevede un incremento di oli vegetali acquistati all'esterno in sostituzione di sottoprodotti derivanti dalle lavorazioni presenti nell'adiacente stabilimento alimentare.</i>		<i>Perché: il quantitativo di combustibile in ingresso alla centrale rimane immutato, cambia solamente la sua provenienza. Si segnala a questo riguardo che i bioliquidi acquistati all'esterno dello stabilimento rispettano i criteri di sostenibilità di cui al provvedimento di attuazione della direttiva 2009/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009.</i>	
Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	x No	<input type="checkbox"/> Si	x No
	<i>Descrizione: il progetto non prevede alcuna modifica che comporti l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana.</i>		<i>Perché: sulla base delle modifiche progettuali proposte non è prevedibile un aggravio dei rischi per la salute umana e per l'ambiente rispetto allo stato attuale. I combustibili sono infatti oli vegetali non pericolosi.</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	x No	<input type="checkbox"/> Si	x No
	Descrizione: il progetto non prevede la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione.		Perché: la modifica in progetto non determinerà alcuna variazione nella produzione di rifiuti della Centrale	
Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	x No	<input type="checkbox"/> Si	x No
	Descrizione: la modifica del mix delle materie prime vegetali in alimentazione alla centrale per la produzione di energia elettrica non comporterà alcuna modifica della qualità e caratteristiche delle emissioni in atmosfera.		Perché: gli oli che si prevede di impiegare sono già tutti autorizzati per l'utilizzo come combustibile per la Centrale	
Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si	x No	<input type="checkbox"/> Si	x No
	Descrizione: il progetto non prevede la generazione di rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche.		Perché: l'utilizzo di bioliquidi non influisce sulla generazione di fattori fisici, in quanto verranno utilizzati bioliquidi per i quali è già autorizzato l'utilizzo, ma in proporzioni differenti	
Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	x No	<input type="checkbox"/> Si	x No
	Descrizione: il progetto non prevede un aumento dei rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare rispetto alla situazione attuale.		Perché: Le modalità di gestione e stoccaggio degli oli vegetali acquistati all'esterno saranno le medesime di quelle applicate attualmente in ottemperanza della vigente AIA.	
Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	x No	<input type="checkbox"/> Si	x No
	Descrizione: il progetto non prevede un aumento dei rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente rispetto alla situazione attuale.		Perché: il progetto non prevede alcuna diversa modalità di conduzione della Centrale o di stoccaggio delle materie prime	
Sulla base delle informazioni della Tabella precedente o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	x No	<input type="checkbox"/> Si	x No
	Descrizione: Si veda la precedente Tabella		Perché: n.a.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella precedente quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: non sono presenti nei pressi dell'area di progetto altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella precedente.		Perché: n.a.	
Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: non si intravedono possibilità di interferenza del progetto in esame con i corpi idrici superficiali o sotterranei.		Perché: il progetto non determina la creazione di nuovi centri di pericolo per la falda o l'alterazione degli scarichi della Centrale	
Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: l'aumento di oli vegetali acquistati all'esterno per alimentare la centrale per la produzione di energia elettrica Unigrà comporta un aumento potenziale del flusso di traffico indotto.		Perché: l'impatto sui flussi di traffico indotto a seguito della realizzazione delle modifiche in progetto è nullo in quanto il quantitativo di oli complessivamente conferito al sito Unigrà (centrale e stabilimento alimentare) rimarrà sostanzialmente invariato.	
Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: dall'analisi della Tavola 1 del PSC (Schema di assetto strutturale degli insediamenti e della mobilità) si evince che lo stabilimento Unigrà ricade nell'area classificata come "Ambiti specializzati per attività produttive esistenti o in corso di attuazione" disciplinati dall'art. 5.4 delle NTA.		Perché: gli interventi in progetto non determineranno alcuna variazione funzionale all'impianto esistente.	
Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: le modifiche in progetto coinvolgono esclusivamente l'impianto esistente e non provocheranno alcuna perdita di suolo non antropizzato.		Perché: non si prevede la realizzazione di alcuna opera impiantistica / edile	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani / programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: Le modifiche in progetto non prevedono alcun consumo di suolo e pertanto non possono influenzare in alcun modo specifiche previsioni di piani/programmi approvati.</i>		<i>Perché: Le modifiche in progetto non prevedono alcuna estensione del perimetro dello stabilimento né l'impermeabilizzazione di nuove superfici.</i>	
Sulla base delle informazioni della Tabella precedente o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: secondo i criteri definiti nella circolare della Regione Emilia-Romagna inviata con nota prot. 318719 del 23/12/2013, il Comune di Conselice non rientra tra quelli ad alta densità abitativa.</i>		<i>Perché: n.a.</i>	
Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nelle vicinanze non sono presenti recettori sensibili</i>		<i>Perché: la Centrale è ubicata in un'area industriale sita in un contesto agricolo. I centri abitati più vicini sono la frazione di Giovecca, situata a circa 2 km di distanza, Conselice e Lavezzola, a circa 3 km.</i>	
Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: nelle vicinanze non sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità che possano essere interessate da impatti legati all'intervento in progetto.</i>		<i>Perché: il progetto non prevede la realizzazione di alcuna opera impiantistica / edile</i>	
Sulla base delle informazioni della Tabella precedente o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: i comune di Conselice non è individuato come sito contaminato nel Catasto dei Siti Contaminati (ARPA Emilia Romagna, 2015) e nell'Anagrafe dei Siti Contaminati (Regione Emilia Romagna, DGR 1106/2016 e DD 4088/2017, 7283/2017, 9978/2017, 15288/2017, 19636/2017, 1567/2018, 5553/2018, 12711/2018, 14903/2018, 16849/2018, 21064/2018).</i>		<i>Perché: il progetto non prevede la realizzazione di alcuna opera impiantistica / edile o modifica delle condizioni ambientali di funzionamento della Centrale</i>	
Sulla base delle	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
informazioni della Tabella precedente o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<i>Descrizione: si veda la precedente Tabella.</i>		<i>Perché: il progetto non determina alcuna variazione delle emissioni e degli scarichi della Centrale, per i quali possano attendersi problematiche connesse a condizioni sito specifiche</i>	
Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella precedente sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti / attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: il progetto non comporta impatti significativi su alcuna matrice ambientale e pertanto non muta in maniera apprezzabile gli impatti complessivi oggi indotti dall'esercizio dell'impianto Unigrà.</i>		<i>Perché: Non si rilevano particolari effetti cumulativi con altri progetti o attività esistenti o approvati nelle aree limitrofe, ma solo una sinergia con l'adiacente stabilimento alimentare Unigrà da cui si determina l'invarianza del traffico indotto.</i>	
Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella precedente sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione: le modifiche progettuali previste non comportano effetti diretti su scala transfrontaliera, in quanto la Centrale Unigrà è ubicata a grande distanza dai confini nazionali.</i>		<i>Perché: le modifiche progettuali previste comportano effetti ambientali non significativi in termini di approvvigionamento di bioliquidi da paesi extracomunitari. Il consumo di bioliquidi con certificazione di sostenibilità in Italia in impianti per la produzione elettrica, infatti, ha toccato nel 2017 le 965 mila tonnellate, di cui circa 630 mila tonnellate costituite da olio di palma, per cui l'incremento proposto rappresenta una quota non significativa rispetto ai volumi complessivamente movimentati di queste sostanze.</i>	

10. Allegati			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Relazione tecnica	-	19.3007_UNI_PrescrOliVegetali_All.1_RelazioneTecnica
2	Inquadramento territoriale	-	19.3007_UNI_PrescrOliVegetali_All.2_InqTerritoriale
3	Layout generale	-	19.3007_UNI_PrescrOliVegetali_All.3_LayoutGenerale
4	Carte dei vincoli	-	19.3007_UNI_PrescrOliVegetali_All.4_Vincoli

Il/La dichiarante

Gian Maria Martini

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹*

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.